



Alessandria 08/10/2025

Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On. Emanuele Prisco

Capo del Corpo Nazionale
Ing. Eros Mannino

Direttore Regionale per il Piemonte
Ing. Alessandro Paola

Comandante Reggente di Alessandria
Ing. Giuseppe Calvelli

E.p.c.

Prefetto di Alessandria
Dott.ssa Alessandra Vinciguerra

Egregi,

siamo qui oggi per esprimere la nostra profonda gratitudine in occasione del significativo evento del **passaggio di proprietà del terreno** e della relativa **acquisizione per la futura realizzazione della nuova sede del Distaccamento Permanente di Novi Ligure**. Un traguardo atteso da oltre vent'anni, che rappresenta un passo fondamentale per **consolidare la presenza dei Vigili del Fuoco** e garantire un **soccorso tecnico urgente ancora più efficiente** nel Basso Piemonte e nella vicina Liguria — un territorio di grande rilevanza strategica, caratterizzato dalla realizzazione del **Terzo Valico** e dal ruolo di **polo logistico del porto di Genova**. Riconosciamo in questo risultato il frutto concreto della **sinergia tra Amministrazione, rappresentanze politiche e parti sociali**, la cui collaborazione ha reso possibile un obiettivo condiviso e di grande valore per la collettività.

Tuttavia, mentre plaudiamo al risultato di Novi Ligure, chiediamo sin d'ora l'impegno per definire e avviare con urgenza i progetti relativi alle restanti sedi di **Casale Monferrato ed Ovada**. Parallelamente alla realizzazione di nuove e moderne strutture, è imperativo che la politica investa fondi adeguati non solo per la **manutenzione ordinaria e straordinaria** delle sedi esistenti, ma anche per il loro **adeguamento**



*all'inclusione di tutto il personale, tenendo conto della parità di genere e delle differenti esigenze che ne conseguono; tale sforzo deve estendersi anche ai **poli didattici** territoriali, nessun Lavoratore si deve sentire diverso o a disagio nel CNVVF.*

*Sul fronte della sicurezza e dell'operatività, pur riscontrando l'attenzione dell'Amministrazione, i risultati non sono ancora sufficientemente tangibili. Permane l'esigenza di un tempestivo e completo **adeguamento del vestiario e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** per tutto il personale, sia del ruolo operativo che ruolo tecnico professionale. A titolo esemplificativo, la garanzia di reintegrare i DPI al termine degli interventi è compromessa: ad oggi, **manca in magazzino** un numero sufficiente di completi antifiama per assicurare il ricambio.*

*Inoltre, non è accettabile che quasi alla fine del 2025 si debba ancora affrontare con difficoltà sul territorio i temi cruciali della salute legati i **PFAS**; è urgente garantire la bonifica di attrezzature e cisterne delle autobotti e, soprattutto, la **quotidiana decontaminazione post-intervento**.*

*Per quanto riguarda il **Programma PNRR e il parco mezzi**, sebbene apprezziamo l'efficientamento energetico previsto per sedi e veicoli, è fondamentale comprenderne la peculiarità del nostro lavoro. Nel soccorso, come per la colonna mobile o le lunghe trasferte, i veicoli **ibridi** restano più appropriati, mentre quelli elettrici sono più idonei per i servizi di istituto. A tal proposito, facciamo notare che l'assegnazione di quasi **trenta mezzi leggeri elettrici** è avvenuta senza la contestuale realizzazione delle necessarie **colonnine di ricarica**, che avverrà poi, vanificandone l'utilità immediata.*

*Per garantire un servizio di soccorso più snello e tempestivo, e vista la nostra molteplicità di competenze, è altresì necessario prevedere mezzi che possano contenere l'attuale mole di attrezzature oppure procedere al **riallestimento** dei veicoli in possesso e di futura acquisizione. A ciò si aggiunge la **carenza di mezzi di soccorso urbano**, che a volte ci costringe a ricorrere a mezzi di rimpiazzo reperendo gli stessi extra regione.*

*Infine, la tutela dei Lavoratori e la qualità dell'intervento passano imprescindibilmente attraverso una nuova visione della **formazione**. Urge una **tempestiva revisione del pacchetto formativo** per i corsi d'ingresso e i passaggi di qualifica. L'attuale **carenza di organico** rende inoltre sempre più difficile garantire la corretta applicazione della circolare sui **mantenimenti e retraining** delle abilitazioni non specialistiche. La carenza*



*di personale abilitato alla conduzione dei mezzi di soccorso, autisti, comporta continui richiami in orario straordinario per poter granatiere il dispositivo di soccorso compromettendone a volte un adeguato **recupero psicofisico**. I Comandi del Nord soffrono di una **grave carenza di personale**, non solo operativo ma anche nei **settori specialistici** (sommatori, TLC, nucleo elicotteri e aereo soccorritori); questa carenza di personale operativo si riflette drammaticamente sul Comando di Alessandria, che spesso è costretto a coprire le esigenze dei molteplici Moduli di Colonna Mobile (previsti dalla Circolare EM. 01/2020 – Colonne Mobili Regionali e del dispositivo di mobilitazione per calamità nazionale) con il medesimo personale condiviso su più Modulo.*

*Il Comando di Alessandria, per concludere, registra per il 2025 la più alta carenza di **Funzionari, Direttivi e Ispettori**, il che impatta in modo rilevante sull'organizzazione non solo del dispositivo di soccorso ma anche sulla gestione dei capitoli di spesa. A ciò si somma nell'ultimo decennio anche un avvicinarsi periodico del Dirigente, che non consente, a parere delle scriventi OO.SS. una pianificazione e gestione efficace di un Comando così complesso, su un vasto territorio, che comprende cinque Distaccamenti permanenti e uno volontario.*

Confidiamo che l'attenzione dimostrata per Novi Ligure si estenda a tutte le criticità qui esposte, essenziali per garantire la piena efficienza del Corpo Nazionale e la sicurezza dei Lavoratori e delle Lavoratrici.

FP CGIL Alpa Vladimiro

UIL PA Foggia Luigi